

CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 19.04.2021

3. INTERROGAZIONE DEI CONSIGLIERI DI MINORANZA CAMELA E PERONI – GRUPPO CONSILIARE "UNITI PER CASTEL DI LAMA": "COMUNITA' ENERGETICHE" (PROT. 49623 DEL 07.04.2021)

- SINDACO

Questa interrogazione riguarda le Comunità Energetiche.

- CONS. CAMELA

Leggo il testo dell'interrogazione.

"I consiglieri Camela e Peroni,

*considerata l'imminenza dell'approvazione del Bilancio di Previsione;
visto che il Decreto Legge 162/19, art.42 bis, ha definito modalità e condizioni
ai fini dell'autoconsumo collettivo da fonti rinnovabili e dalla realizzazione di
Comunità di Energie Rinnovabili, come prima attuazione degli articoli 21 e 22
della Direttiva 2018/2001 e nelle more del completo recepimento della medesima.*

In quanto a ciò si chiede al sindaco

- *se è in programma di divulgare, di far conoscere e incentivare i cittadini a costituire Comunità Energetiche e rimarcare il contenuto di questa norma rivoluzionaria, che permette risparmio energetico, efficienza energetica e, per la prima volta, un approccio democratico alle risorse disponibili, con benefici ambientali ed economici molto rilevanti;*
- *se è in programma di coinvolgere direttamente il Comune di Castel di Lama nella costruzione della Comunità Energetica, così come previsto ed auspicato dalle norme in vigore.*

Si richiede risposta orale".

- SINDACO

Vincenzo, ti rispondo in maniera molto telegrafica.

Possiamo sicuramente propagandare questa cosa, di cui già si sta parlando da tutte le parti. E' già il secondo o terzo *web in air* a cui io partecipo, di tipo politico, non di tipo – ahimè! – tecnico. Sono disponibile anche a coinvolgervi, se volete anche a stretto giro, anche per rendervi eventualmente come relatori di

questa proposta sui canali social del Comune, visto che non possiamo fare altrimenti. Quindi, possiamo fare anche il nostro *web in air*.

Ditemi voi la data in cui volete farla, così possiamo anche pubblicizzarla tutti assieme.

Per quanto riguarda invece il fatto che il Comune di Castel di Lama si faccia soggetto attivo, che cioè entri a far parte di una Comunità Energetica, devo innanzitutto premettere che creare una Comunità Energetica non è banale, nel senso che richiede uno studio e richiede "dei soci". Logicamente è un bellissimo concetto, però quando occorre mettere insieme tante teste, che hanno anche tanti tipi di utilizzo e di gente, non è banale.

Abbiamo due possibilità dove potremmo operare, una potrebbe essere quella del tetto dell'Asilo nuovo che stiamo facendo, però dobbiamo trovare i partner per poter condividere questa energia. Il secondo tetto che mi viene in mente sarebbe quello della Pro Loco. Logicamente, tutto dipende anche da quanti partner riusciamo a coinvolgere, perché l'investimento non lo può fare tutto il Comune, ma devono farlo tutti coloro che partecipano all'iniziativa. Inoltre, deve essere dimensionato in maniera tale che l'energia che viene prodotta in diversi periodi dell'anno venga integralmente consumata, altrimenti perderemmo i benefici della Comunità Energetica.

Quindi, al di là di questa cosa, che tra l'altro è stata molto sponsorizzata dal Movimento 5 Stelle, non bisogna comunque sottovalutare gli aspetti tecnici, che sono di una certa complessità, soprattutto quando si deve mettere assieme pubblico e privato. Ci possiamo comunque anche provare.

- CONS. CAMELA

Bene, l'intenzione è buona! Siccome noi l'abbiamo proposta, ci rendiamo disponibili. Basta che il sindaco ci convochi e noi ci metteremo a disposizione, nei tempi e nei modi.

- SINDACO

Basta che tu mi dica la data.

- CONS. CAMELA

Basta che lo dici tu. Fa' la locandina e scegli la data.

- SINDACO

Dovete parlare voi, non è che debba illustrare io.

- CONS. CAMELA

Scusate, ma gli amministratori siete voi. Noi parleremo e integreremo. Peraltro, è un progetto del Movimento 5 Stelle.

- SINDACO

Ho capito! E' solo un buttare la palla di là e non collaborare. Io pensavo che la collaborazione fosse che voi vi faceste promotori ed illustraste la proposta a tutti, altrimenti è solo un prendere la palla e dire: "*Sindaco, lavora e illustra alla città quello e quell'altro*".

- CONS. CAMELA

Non ho detto questo. Ho detto che noi siamo disponibili, però visto che è un progetto condiviso anche dal Movimento 5 Stelle, io non vorrei rubare il proscenio.

- SINDACO

Ma quale rubare! Anzi, te l'ho pure dato, cosa vuoi di più?

- CONS. CAMELA

Io comunque sarò disponibile, anche perché mi sono letto 50 pagine del progetto.

Dico due cose. Innanzitutto, volere è potere. Se lo si vuole fare, lo si fa insieme. Io sono disponibile anche a relazionare. Non mi tiro indietro.

In secondo luogo, tu dicevi che questo è un progetto di cui si parla. In America dicono che un miglio inizia da un passo. Cominciamo! Scegli la data e noi parteciperemo. Anzi, io dico ancora di più. Ci incontriamo, magari anche di persona, con la mascherina e distanziati, magari due o tre persone, stabiliamo una data, stabiliamo i modi e i tempi. Io, per dire, ti direi il 30 di aprile. Potrebbe andar bene?

- SINDACO

Non è un problema.

- CONS. CAMELA

Se vuoi una data, ti dico una data così, però, secondo me, va concordata.

- SINDACO

Facciamo così. Ti do già l'appuntamento: vediamoci venerdì sera alle 18:30 in Comune e stabiliamo quando farla e gli argomenti da trattare. Va bene?

- CONS. CAMELA

Per me va bene!

- SINDACO

Alle 18:30.

- CONS. CAMELA

Vorrei aggiungere una cosa. Tu parlavi di stabili pubblici, però questi delle Comunità Energetiche hanno un progetto che va promosso ed

incentivato anche per i condomini, soprattutto per i cittadini. Va quindi spiegato in maniera chiara che si possono fare le Comunità Energetiche soprattutto all'interno di condomini. C'è una serie di accortezze, di progetti da fare. Non è facile, però è una possibilità che ci dà la legge e che non va fatta scappare.

Se poi sono rose, fioriranno. Se nessuno lo vuole fare, mi sta anche bene...

- SINDACO

Il condominio è molto più semplice. Quando devi mettere insieme il Comune con altri Comitati di cittadini è invece più complicato.

- CONS. CAMELA

Lo so e non ne discuto, però non esistono le cose facili e le cose difficili, ma esistono le cose che si sanno fare e quelle che non si sanno fare. Quelle che non sai fare sono difficilissime, quelle che sai fare sono invece facilissime.

Non aggiungo altro.

- SINDACO

Va bene!

Passiamo al prossimo punto dell'ordine del giorno.